



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI VOLONTARI DENTRO L'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti

Codice: 7

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Aiutare i Comuni che non superano il 65% di raccolta differenziata
2. Diminuire la produzione media di rifiuti pro/capite
3. Diminuire l'impatto dei rifiuti in queste località turistiche
4. necessita di ridurre gli sprechi alimentari
5. Sensibilizzare la comunità tutta, partendo dai bambini fino alle amministrazioni.
6. Aiutare le imprese a superare la crisi post-sisma
8. Diffondere i valori dell'economia circolare, dare più voce a chi già lavora nell'ottica della circular

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Monitoraggio periodico tramite internet, rassegna stampa delle iniziative ambientali intraprese dai singoli enti, con il supporto dell'ufficio stampa di Legambiente
- Supporto all'ufficio campagne di Legambiente nell'avvicinare le amministrazioni tramite contatto telefonico ed email
- Supporto all'ufficio campagne di Legambiente nell'organizzazione delle campagne con il contributo dei circoli (laddove presenti)
- Supporto all'ufficio stampa nella diffusione delle iniziative
- Supporto all'ufficio stampa nell'uso dei social media post-evento.
- Comprensione e lettura dei dati O.R.So insieme ai tecnici dell'ArpaM e all'Olp. Contributo importante nella compilazione della guida
- Supporto all'ufficio scientifico nel coinvolgimento dei gestori rifiuti
- Comunicazione della miniguia ai cittadini delle città in cui verrà distribuita la mini guida, con il supporto dell'Olp
- Supporto al Presidente di Legambiente Marche nel coinvolgere i Sindaci delle ATA tramite contatto diretto o telefonico
- Supporto all'ufficio scientifico per la logistica degli incontri (individuazione località, creazione locandina evento, invito amministratori tramite mail
- Supporto all'ufficio scientifico nella redazione delle osservazioni ai piani d'ambito

- Comunicazione tramite i principali social media e cura di rispondere alle osservazioni e ai feedback
- Controllo dell'evolversi delle situazioni nelle varie amministrazioni, supportare l'ufficio scientifico di fronte a cambiamenti di strategia di gestione dei rifiuti delle amministrazioni, tramite la rassegna stampa
- Integrazione e supporto ai tecnici arpaM e all'ufficio scientifico per la redazione del dossier tramite ricerca di pubblicazioni scientifiche e lettura del database O.R.So
- Comunicazione dei contenuti del dossier alla cittadinanza attraverso iniziative, banchetti ed eventi
- Supporto all'ufficio stampa nella diffusione del dossier via mail
- Controllo della rassegna stampa per supportare l'ufficio scientifico di fronte ad eventuali variazioni nella gestione dei rifiuti delle amministrazioni
- Supporto all'ufficio scientifico di Legambiente nell'incoraggiare le amministrazioni ad avviare le buone pratiche di gestione dei rifiuti secondo il modello di economia circolare (prevenzione, riuso, riciclo..)
- Integrare le ricerche fatte ai dati disponibili su O.R.So, con l'aiuto dei tecnici dell'ArpaM e dell'ufficio scientifico di Legambiente
- Elaborazione dei dati raccolti e comunicazione ai cittadini del lavoro svolto sfruttando campagne di Legambiente (Puliamo il Mondo, Ricicla Estate..)
- Supporto logistico all'ufficio campagne e ufficio scientifico nella programmazione della campagna "ricicla estate"
- Elaborazione delle attività ludico didattiche (giochi utili per i ragazzi, dove oltre a giocare si può inserire della didattica sul tema rifiuti)
- Diffusione del programma con il supporto dell'Olp, supporto alla logistica della conferenza stampa
- Supporto all'ufficio stampa di Legambiente marche
- Interagire direttamente con cittadini e turistici, valorizzando le informazioni apprese nei mesi di servizio sulla gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare
- Creazione della rete tra i circoli per organizzare un monitoraggio il più scientifico possibile (distanze tra i diversi monitoraggi..) con il supporto dell'Olp
- Ricerca dei volontari per dare supporto ai circoli e avvicinare più persone possibile alle attività di "citizen science"
- Messaggero (tramite social) della mission della campagna, con il supporto dell'ufficio stampa per una comunicazione il più efficace possibile
- Formare i volontari neofiti circa le metodologie del monitoraggio scientifico dei rifiuti, con il supporto dell'ufficio scientifico e dell'Olp
- Controllo monitoraggio nelle sue fasi insieme all'ufficio scientifico
- Compilazione del report inserendo tutti i dati tecnici rilevati
- Conoscere potenzialità/criticità dell'associazione per capire dove andare a migliorare l'efficienza di essa
- Seguire l'associazione insieme all'Olp per comprendere appieno il tipo di lavoro e conoscere i loro target
- Sfruttare le competenze acquisite presso il dipartimento dell'ArpaM, e con il supporto dell'Olp elaborare strategie utili all'associazione per valorizzare il lavoro socialmente utile che eseguono
- Affiancare l'associazione nella sperimentazione della nuova strategia
- Supporto all'ufficio scientifico nella redazione del report, grazie alle competenze e all'esperienza vissuta
- Individuare i soggetti potenzialmente interessati a contattare l'associazione, sempre a seguito dell'esperienza acquisita
- Con il supporto della Presidente di Legambiente individuare le amministrazioni che più possono interessarsi al tipo di lavoro dell'associazione foodbsuters
- Individuare le attività più prolifiche eseguite negli anni ed insieme all'ufficio didattica, elaborarle in un format da proporre alle scuole
- Studiare il territorio marchigiano per comprendere i migliori istituti comprensivi su cui andare a lavorare
- Aumentare il raggio di portata di tali progetti. Con il supporto dell'ufficio didattica può andare a coinvolgere scuole nuove
- Creare insieme all'ufficio didattica un report che funga da proposta alle scuole dell'anno successivo.
- Imparare la geografia delle imprese dei comuni del cratere, con il supporto dell'Olp
- Ricerca digitale e periodica di aziende che potrebbero rispondere al target de "la rinascita ha il cuore giovane"

- Visitare insieme all'Olp i territori colpiti dal sisma e conoscere le aziende del territorio
- Conoscere l'azienda inserita nella raccolta fondi, grazie alla visita dei luoghi del cratere, con l'Olp a supporto
- Tenere un filo diretto con le aziende per dare un forte segnale di presenza alle aree del cratere
- Studiare il contesto economico delle marche dove ruota l'economia circolare, con il supporto dell'università di Camerino
- Creare un collante alle imprese, e supportare l'olp nella redazione degli appuntamenti
- Supporto e logistica all'ufficio scientifico
- Supporto all'ufficio scientifico nella redazione del dossier
- Supporto all'ufficio stampa
- Misurare il suo livello di comprensione attraverso un monitoraggio sulle ricerche in termini di economia circolare dell'Unicam
- Integrare le competenze acquisite presso i 2 partner precedenti per offrire un contributo alla ricerca dell'unicam
- Supporto all'ufficio stampa nella comunicazione delle buone pratiche di economia circolare
- Supporto all'Olp nella relazione del report
- Veicolo dell'informazione corretta sull'economia circolare con il supporto dell'ufficio scientifico e dell'ufficio stampa

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
------------------	--------------------------------	--------------	--------------------	-----------------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89189>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato e domenica.

Le iniziative ed alcuni eventi occasionali potrebbero essere programmati nelle giornate di sabato e domenica.

Di norma l'orario settimanale di servizio civile avverrà dal lunedì al venerdì. L'orario giornaliero potrebbe subire modificazioni che verranno concordate insieme all'Olp di settimana in settimana. Le attività verranno svolte principalmente presso la sede di Legambiente Marche ONLUS

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerate le attività previste, è preferibile una laurea in scienze ambientali, scienze biologiche, scienze della comunicazione, ma non è requisito necessario o vincolante

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento

del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Temi	Ore
Antonella Nonnis	Beni Culturali, Imprese nel cratere, giovani imprese ed economia circolare	20

Modulo A: Imprese dei Comuni del cratere, prima e dopo il sisma del 2016

Il cuore della formazione riguarderanno azioni ed attività all'interno dell'obiettivo 6, interessando però anche una parte dell'obiettivo 7 (principalmente azione 7.1).

DURATA: 10 ore

Contenuti:

Quadro generale: panoramica sulle imprese prima e dopo il Sisma del 2016 presenti nei Comuni del cratere:

- numeri
- criticità
- resilienza

Dettaglio: realtà attuale e panoramica su:

- aziende che hanno chiuso o de localizzato (come, cosa perché)
- aziende che vanno avanti (come, cosa, perché)
- nuove realtà aziendali post sisma 2016

Modulo B: Il recupero dei beni culturali e l'importanza di ripristinare le comunità partendo dai nostri beni storici.

All'interno di questo modulo si completerà la formazione circa l'obiettivo 6.

DURATA 10 ORE

Contenuti:

- Economia circolare e nuove opportunità:
- Economia circolare nelle imprese del cratere
- Bandi regionali, nazionali ed europei, tempistiche ed opportunità

Formatore	Temi	Ore
Marcella Cuomo	Associazionismo, Volontariato, Didattica, Scuole	16

Modulo A : Associazionismo e lavoro di gruppo: le basi di Legambiente Marche

Le basi dell'associazionismo riguardano tutti gli obiettivi di Legambiente Marche, poiché il valore aggiunto di Legambiente, è la forza associativa che ha nel territorio che permette un lavoro preciso e puntuale, per ogni attività prevista.

DURATA 5 ORE

Contenuti:

- l'associazionismo in Italia e nelle Marche
- Legambiente Marche: storia, progetti, attività
- Circoli e volontariato: le basi dell'associazionismo

Modulo B: La didattica nelle scuole e il volontariato

L'obiettivo 5 sarà al centro di questa formazione, la didattica (di cui Legambiente Marche fa il proprio cavallo di battaglia) ha un lungo curriculum alle sue spalle. Attraverso la conoscenza dei progetti passati, presenti e futuri si intende formare i giovani volontari circa la corretta educazione ambientale .

DURATA 10 ORE

Contenuti:

- Progetti Legambiente storici: premio libro per l'ambiente, oro della terra a tavola.
- Come cambia la didattica nel tempo: evoluzione dei progetti per un'educazione ambientale al passo con i tempi. Progetti presenti e futuri
- Formazione a seconda del target di età con cui si fa didattica.
- Volontariato nelle Marche
- il linguaggio nella comunicazione dei progetti
- come fidelizzare i volontari. Il linguaggio, il messaggio da trasmettere, la *mission* di Legambiente

Formatore	Temi	Ore
Marco Ciarulli	Rifiuti, economia circolare	27

Modulo: Gestione dei rifiuti nelle Marche ed economia circolare

Il tema centrale del progetto, obiettivi 1,2,3. L'obiettivo è di dare una panoramica generale sulla gestione dei rifiuti nelle Marche e fornire l'approccio di "ambientalismo scientifico" dell'associazione, necessario. Inoltre prospettare il futuro sulla gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare.

DURATA 22 ORE

Contenuti:

Quadro generale:

- Direttiva Europea sull'economia circolare
- normativa nazionale e DGR Regionale 2015
- gestori dei rifiuti ed impiantistica nelle Marche
- Nuove prospettive nella gestione a seguito dei piani d'ambito e della politica regionale
- Raccolta differenziata: come funziona, cosa funziona, limiti
- Prevenzione della produzione rifiuti: teoria o realtà?
- Passaggio dalla Tari alla TARIP. Come arrivarci
- L'economia circolare nella gestione rifiuti:
 - prevenzione
 - riuso
 - recupero energetico
- impianti di digestione anaerobica
- Attività di Legambiente sui rifiuti:
- comuni ricicloni
- ecoforum
- piani d'ambito
- campagne specifiche

Modulo B: L'economia circolare per le imprese

Contenuti integrare l'obiettivo 7 con le informazioni necessarie per capire quali imprese funzionano seguendo il dogma dell'economia circolare, nell'ottica di dare un'idea di quali sono le effettive possibilità oggi per un'impresa di funzionare seguendo la circular economy

DURATA 5 ORE

- Imprese nel territorio marchigiano che seguono l'economia circolare
- imprese nell'ecoforum: quali, perché, obiettivi

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è
- da cosa dipende

- come può essere garantita
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5:

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

